Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di BELLUNO
Piazza dei Martiri, 34 32100 BELLUNO
Codice fiscale: 93041820254

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'11.02.2021

Il giorno 11 febbraio 2021 alle ore 17:00 si è riunito in video conferenza il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. **omissis;**
2. **omissis;**
3. **omissis;**
4. **Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2021/2023: aggiornamenti e delibere;**
5. **omissis;**
6. **omissis.**

****

I componenti del Consiglio sono collegati a mezzo videoconferenza nelle persone dei Signori: dott.ssa Marrone Michela – presidente, dott. Smaniotto Angelo - vice presidente, dott.ssa Lacedelli Monica – segretario, dott.ssa Cian Maura Chiara – tesoriere, dott.ssa Zadra Elena – consigliere.

Assenti giustificati: dott.ssa Monti Federica e dott. Sciortino Salvatore – consiglieri.

OMISSIS

4. Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2021/2023: aggiornamenti e delibere.

Premesso che:

-in attuazione dell'articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110, il Parlamento Italiano ha approvato la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28.11.2012;

-con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

-in attuazione della citata Legge n. 190/2012, con Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - è stato operato un riordino in un unico corpo normativo della disciplina sulla trasparenza e sono state emanate nuove e differenti norme in materia;

VERBALE CONSIGLIO DELL'11 FEBBRAIO 2021

-il D.Lgs. n. 97/2016 ha attuato una revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza modificando la legge n. 190/2012 Anticorruzione ed il D.Lgs. 33/2013 Trasparenza; tra le modifiche apportate si segnala l'introduzione dell'art. 2-bis comma 2 che integra il d.lgs. 33/2013 che statuisce l'applicabilità della normativa ad ordini e collegi professionali;

-la trasparenza dell'attività amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, 2°c., della Costituzione è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche ed è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle relative informazioni;

-la legge 190/2012 individua nella A.N.AC. l'autorità nazionale anticorruzione con compiti di vigilanza e consultivi e prevede in particolare che ogni Amministrazione:

• definisca il Piano triennale di prevenzione della corruzione individuando e selezionando i processi da monitorare, identificando i rischi più probabili nell'ambito dei processi considerati, progettando un sistema di controlli e identificando per ciascun rischio un sistema di azioni per la prevenzione;

• intervenga sull'organizzazione del lavoro per attuare i principi di separazione delle funzioni e di rotazione, al fine di evitare che un dipendente possa gestire un intero processo dalla fase autorizzativa a quella del controllo e che una stessa persona possa essere nelle condizioni di approcciare sempre lo stesso tipo di utenza;

• crei un sistema permanente di formazione sul tema dell'anticorruzione;

• adotti norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;

• adotti il codice di comportamento di cui all'art. 54 d.lgs 165/2001;

• nomini un responsabile della prevenzione della corruzione.

Rilevato che:

❖ Preso atto del comunicato del Presidente ANAC del 3 novembre 2020 avente per oggetto: "Precisazioni in ordine all'applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione negli ordini e nei collegi professionali – nomina del RPCT", questo Consiglio evidenzia che:

- L'Ordine è di dimensioni limitate ed è privo di figure atte ad implementare la normativa anticorruzione in maniera sostenibile, per insufficienza di personale in pianta organica, in

particolare di inquadramento dirigenziale

- Rilevando infatti che le funzioni e le responsabilità del RPCT hanno natura dirigenziale, l'eventuale nomina di un soggetto privo di idoneo inquadramento contrattuale esporrebbe l'ente al rischio di contenziosi per sovra mansionamento.
- Tuttavia al fine di garantire l'applicazione della legge e, pertanto, prevedere una corretta adozione del PTPC e degli altri adempimenti, l'Ordine ha adottato una scelta conforme ai principi proposti dal medesimo PNA 2016, che favorisce forme associative al fine della gestione della normativa anticorruzione e della predisposizione dei PTPC anche per gli Ordini professionali. Modello espresso anche nell'art. 1, co. 6, della l. 190/2012, come sostituito dal d.lgs. 97/2016, secondo cui «i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti possono aggregarsi per definire in comune, tramite accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il piano triennale per la prevenzione della corruzione, secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione".
- La nomina di Referenti interni, a conoscenza delle dinamiche e dell'organizzazione dell'Ente, coordinati dal RPCT tramite mail, conversazioni telefoniche nonché videoconferenze, ove necessario, ha permesso di sviluppare una sinergia tale da permettere al RPCT di poter adeguatamente svolgere le proprie attività e funzioni con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa.

❖ con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ANAC ha recepito le modifiche normative apportate con D.Lgs. n. 97/2016 ed ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 istituendo una parte speciale in tema di prevenzione della corruzione dedicata proprio agli ordini e ai collegi professionali;

❖ sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione ogni pubblica amministrazione definisce un proprio Piano Anticorruzione di ambito decentrato;

❖ spetta all'organo di indirizzo politico approvare il Piano Anticorruzione e relativi allegati secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 8 della legge n. 190;

❖ l'art. 10 del D. Lgs. 33/2013, nel prevedere che ogni amministrazione, adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, per definire le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, prevede altresì che le misure del Programma siano collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, del quale, a tal fine, ne costituisce, di norma, una sezione;

❖ il PTPC tiene in particolare considerazione le indicazioni operative emerse nei seguenti

provvedimenti ANAC

- PNA 2013;
- Aggiornamento PNA 2015 di cui alla Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;
- PNA 2016 di cui alla Delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- Aggiornamento PNA 2017 di cui alla Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- Aggiornamento PNA 2018 di cui alla Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;

oggi fatte proprie dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 di cui alla Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

- il Responsabile, unitamente agli uffici e ad un Gruppo di Lavoro a cui hanno partecipato i Consiglieri Segretari e funzionari di ciascun Ordine del Triveneto, hanno predisposto e presentato gli allegati: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e relativi allegati per gli anni 2021-2023;
- con delibera del Consiglio dell'Ordine del 10.12.2015 è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ordine di Verona, il Dirigente, dott.ssa Dal Sacco Claudia;
- spetta pertanto al Dirigente, nella veste di responsabile della prevenzione della corruzione, presentare la proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Dato atto:

- che il Piano triennale, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante, risulta composto da 21 articoli;
- che il Piano triennale è altresì composto dagli allegati indicati alle lett. da 1) a 5) del punto 2 del dispositivo;

Considerato che:

che il DPR 62/13 ha disciplinato il nuovo "codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prescrivendo l'adozione di un Codice interno adattato alle esigenze delle singole amministrazioni, approvato con propria deliberazione del 2.02.2016;

Richiamati

- la legge n.190 del 6 novembre 2012;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legge n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VERBALE CONSIGLIO DELL'11 FEBBRAIO 2021

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Codice di comportamento nazionale approvato con dpr n. 62/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, compresi gli allegati e le relative Tavole;

tanto premesso

il Consiglio all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e relativi allegati, aggiornati al triennio 2021 – 2023, allegato alla presente deliberazione sotto la lett. A);
2. di stabilire, in conseguenza di quanto al precedente punto 1), che gli allegati al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021 – 2023, sono:

- all. 1) MAPPATURA PROCESSI 2021;
- all. 2) REGISTRO DEI RISCHI 2021;
- all. 3) TRATTAMENTO DEI RISCHI 2021;
- all. 4) OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE;
- all. 5) MODULO SEGNALAZIONE CONDOTTE ILLECITE DA PARTE DEL DIPENDENTE

3. di nominare quale referente del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza in seno all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona, la Sig.ra Locatelli Laura che, sotto coordinamento del Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, Dott.ssa Claudia Dal Sacco, provvederà all'esecuzione degli adempimenti previsti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Anticorruzione e nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che verranno adottati dallo scrivente Ordine, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, come previsto dalle disposizioni della L.190/2012;
4. di dare mandato al responsabile di prevenzione della corruzione, per il tramite del Referente, di assicurare la pubblicazione del piano e relativi allegati sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza.

Il Consiglio delibera di dare esecuzione immediata alle delibere del presente punto all'O.d.G.

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di BELLUNO
Piazza dei Martiri, 34 32100 BELLUNO
Codice fiscale: 93041820254

VERBALE CONSIGLIO DELL'11 FEBBRAIO 2021

OMISSIS

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 18,23.

* * * * *

f.to LA PRESIDENTE
(dott.ssa Michela Marrone)

f.to IL SEGRETARIO
(dott.ssa Monica Lacedelli)